

# TERRITORIO PROVINCIALE DI REGGIO EMILIA

## Bollettino di Produzione Integrata e Biologica

### N. 17 del 9 Luglio 2015

#### PREVISIONI DEL TEMPO

Emissione di giovedì 9 luglio 2015

##### Previsioni per oggi

**Stato del tempo:** Al mattino in pianura tendenza ad attenuazione della nuvolosità con piogge in esaurimento, sui rilievi nuvolosità variabile con piogge sparse; dal pomeriggio sereno o poco nuvoloso.

**Temperature:** massime pomeridiane comprese tra 24 °C sui rilievi e 30 °C in pianura.

**Venti:** Velocità massima del vento compresa tra 61 (rilievi) e 65 km/h (pianura).

##### Previsione per venerdì 10 luglio 2015

**Stato del tempo:** Al mattino sereno; nel pomeriggio in pianura sereno, sui rilievi sereno o poco nuvoloso; dalla sera sereno.

**Temperature:** minime del mattino comprese tra 15 °C sui rilievi e 21 °C in pianura, massime pomeridiane comprese tra 26 °C sui rilievi e 32 °C in pianura.

**Venti:** Velocità massima del vento compresa tra 35 (pianura) e 38 km/h (rilievi).

##### Previsione per sabato 11 luglio 2015

**Stato del tempo:** Sereno tutta la giornata.

**Temperature:** minime del mattino comprese tra 18 °C sui rilievi e 20 °C in pianura, massime pomeridiane comprese tra 31 °C sui rilievi e 34 °C in pianura.

**Venti:** Velocità massima del vento fino a 22 km/h.

##### Tendenza prevista da domenica 12 a mercoledì 15 luglio 2015

Il consolidamento del campo anticiclonico, associato a correnti prevalentemente nord-occidentali, manterrà generali condizioni di tempo stabile e soleggiato, salvo qualche sporadico rovescio pomeridiano a ridosso del crinale appenninico. Le temperature saranno in aumento nella giornata di domenica, poi in leggera flessione con valori minimi attorno a 23/34 gradi e massime attorno a 33/34 gradi.

Per informazioni dettagliate e in aggiornamento consultare le [previsioni meteo ARPA Emilia Romagna](#)



## BOLLETTINO DI PRODUZIONE INTEGRATA

### DISCIPLINARI DI PRODUZIONE INTEGRATA 2015

Con Determinazione del Responsabile Servizio Produzioni vegetali n. 3047/2015 è stato approvato l'aggiornamento della fase di coltivazione dei DPI 2015. L'atto citato contiene le modifiche apportate alla edizione 2014. L'aggiornamento ha ricevuto il parere di conformità alle Linee guida nazionali di produzione integrata.

---

Tutti i testi integrali 2015 delle singole colture e l'atto di approvazione sono scaricabili dal sito E-R Agricoltura e pesca all'indirizzo:

<http://agricoltura.regione.emiliaromagna.it/produzioniagroalimentari/doc/disciplinari/produzione-integrata/Collezione-dpi/disciplinari-2015>

### **DEROGHE 2015**

Per consultare l'archivio delle deroghe territoriali consultare la specifica pagina all'indirizzo:

<http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/fitosanitario/doc/deroghe/2015>

### **INDICAZIONI GENERALI**

Tra le modifiche alle **Norme generali** si sottolineano un paio di punti:

- In considerazione dell'applicazione del nuovo sistema di classificazione dei prodotti fitosanitari, si sospende per due anni il vincolo che prevede che quando della sostanza attiva esistono diversi formulati commerciali occorre dare preferenza a quello con la migliore classificazione tossicologica.
- Diventa vincolante la tabella C relativa al numero di trappole impiegabili per i monitoraggi.

### **NUMERO MINIMO TRAPPOLE PER SUPERFICIE**

A partire da questa stagione è divenuta vincolante l'applicazione di specifiche trappole per il monitoraggio con numero minimo riportato dalla tabella C (fare riferimento ai precedenti bollettini).

### **SMALTIMENO SCORTE**

E' autorizzato l'impiego dei prodotti fitosanitari previsti nelle norme tecniche stabilite per un anno, ma esclusi nell'anno seguente. Tale indicazione deve intendersi valida esclusivamente per l'esaurimento delle scorte presenti e registrate nelle schede di magazzino alla data dell'entrata in vigore delle nuove norme o per le quali sia dimostrabile l'acquisto prima di tale data. Tale autorizzazione, valida solo per una annata agraria, non può intendersi attuabile qualora siano venute meno le autorizzazioni all'impiego e può essere applicata utilizzando le sostanze interessate secondo le modalità previste nelle norme tecniche nell'anno precedente.

Per il 2015 tale autorizzazione allo smaltimento riguarda:

- Dithianon: difesa di pesco, pomodoro in pieno campo e pisello;
- Cyflutrin, da solo o in miscela con Imidacloprid: smaltimento entro il 25 luglio 2015;
- Tolclofos su diverse colture impiegabile solo fino al 31 maggio 2015 (es. melanzana, lattughe in pieno campo, fagiolo, carota, cavoli ecc.); rimane solo su lattughe e simili, in coltura protetta, e per la concia della patata.

### **PIANI DI CONCIMAZIONE**

I quantitativi di macroelementi da apportare devono essere calcolati adottando il metodo del bilancio previsionale calcolato adottando le indicazioni di seguito riportate oppure avvalendosi del software specifico scaricabile dal sito [www.ermesagricoltura.it](http://www.ermesagricoltura.it) "Programma per formulazione piano di bilancio".

In alternativa alla redazione di un piano di fertilizzazione analitico è possibile adottare il modello semplificato secondo le schede a dose standard per coltura. Per alcune colture da seme è consentita solo l'utilizzo del metodo dose standard come indicato nelle norme di coltura.

I piani di fertilizzazione devono essere redatti in ciascuna annualità:

- **entro il 28 febbraio per le colture erbacee e foraggere**
- **entro il 15 aprile per le colture orticole, arboree e sementiere.**

## PRESCRIZIONI RELATIVE ALLA MOVIMENTAZIONE ALVEARI

Per informazioni e modulistica e il testo consultare la pagina:

[http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/fitosanitario/doc/avversita/avversita-per-  
nome/colpodifuoco/normativa/2015-spostamento-alveari](http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/fitosanitario/doc/avversita/avversita-per-<br/>nome/colpodifuoco/normativa/2015-spostamento-alveari)

## CONCIMAZIONE

In generale i quantitativi di macroelementi da apportare devono essere calcolati adottando il metodo del bilancio previsionale calcolato adottando le indicazioni di seguito riportate oppure avvalendosi del software specifico scaricabile dal sito della Regione Emilia Romagna [Programma per formulazione del bilancio](#)

In alternativa alla redazione di un piano di fertilizzazione analitico è possibile adottare il modello semplificato secondo le schede a dose standard per coltura.

Per alcune colture da seme è consentita solo l'utilizzo del metodo dose standard come indicato nelle norme di coltura.

I piani di fertilizzazione devono essere redatti in ciascuna annualità:

- entro il **28 febbraio per le colture erbacee e foraggere**
- entro il **15 aprile per le colture orticole, arboree e sementiere.**

## MODELLI PREVISIONALI

Le elaborazioni dei modelli previsionali relativi a patogeni e agenti di danno sono disponibili al link: <http://www.fitosanitario.re.it/indicazioni-di-difesa/modelli-previsionali/>

## DIFESA INTEGRATA AVANZATA – DIA

COLTURA	LIMITAZIONI	OBBLIGATORIO*
Melo	Indipendentemente dall'avversità gli esteri fosforici possono essere impiegati al massimo 2 volte	Utilizzo della confusione o del disorientamento sessuale, o di 8 interventi confusione spray o 3 interventi con virus della granulosi
Pero	Indipendentemente dall'avversità gli esteri fosforici possono essere impiegati al massimo 2 volte	Utilizzo della confusione o del disorientamento sessuale, o di 8 interventi confusione spray o 3 interventi con il virus della granulosi
Vite	Indipendentemente dall'avversità gli esteri fosforici non possono essere impiegati. Fermo restando la limitazione precedente l'impiego di insetticidi è ammesso solo per la difesa da Cocciniglie, Scafoideo e Tripidi Difesa dalla Tignola esclusivamente con <i>Bacillus thuringiensis</i> o con Spinosad. Non autorizzato l'impiego del Mancozeb	Utilizzo di almeno 2 <i>Bacillus thuringiensis</i> o almeno 1 intervento di Spinosad o applicazione della confusione o del disorientamento sessuale

\*Le norme tecniche specifiche DIA della colonna "Obblighi" debbono essere applicate impiegando i formulati previsti secondo le caratteristiche e le specifiche modalità di impiego riportate in etichetta. Ulteriori indicazioni utili ai fini del controllo, potranno essere fornite dai bollettini provinciali e Regionali di produzione integrata.

## COLTURE ARBOREE

### Vite

#### Fase fenologica: sviluppo grappolo

#### ASPETTI AGRONOMICI:

**GDC e spalliera:** in casi di forte sviluppo vegetativo proseguire le operazioni di cimatura, laddove si fosse arrestata la crescita interrompere le operazioni.

#### DIFESA

**Peronospora:** nei vigneti si sono evidenziate macchie d'olio di peronospora su femminelle, frequenti ma di bassa intensità, dovute ai rovesci più o meno intensi della seconda metà di giugno, cui vanno a sommarsi le relative secondarie. Si sono evidenziati in modo sporadico sintomi di peronospora larvata.

Le condizioni di elevate temperature e bassa umidità dei giorni scorsi hanno, di fatto, ridotto le potenzialità infettive delle macchie in campo.

In data 8 Luglio è stato consigliato cautelativamente di rinnovare la copertura rameica (idrossido, ossicloruro, poltiglia bordolese, solfato tribasico) entro giovedì 9 luglio per contrastare la diffusione delle secondarie e meglio proteggere il grappolo ormai serrato.

Informazioni e dettagli relativi alla difesa antiperonosporica sono disponibili alla pagina:

<http://www.fitosanitario.re.it/fito1/indicazioni-di-difesa/il-bollettino-giallo-si-fa-tre-e-diventa-verde-blu-e-lilla/>

**Difesa Antiperonosporica della Vite**  
www.fitosanitario.re.it

Consorzio Fitosanitario Provinciale di Reggio Emilia

Si consiglia il TRATTAMENTO N. **11**

da effettuare **ENTRO IL 9 LUGLIO**

GRUPPO A: MODALITÀ DI IMPIEGO PREVENTIVA CON PRODOTTI DI COPERTURA

<b>A1</b>	<b>TRADIZIONALI</b> metiram, propineb
<b>X</b>	<b>RAMEICI</b> idrossidi di rame; ossicloruri di rame; poltiglia bordolese; solfato tribasico; ecc.
<b>A3</b>	<b>MODERNI</b> zoxamide + rame

Si consiglia l'aggiunta di ANTIOIDICO tipo:

zolfo     sistemici (IBE e simili)     lunga persistenza

Note: .....

**ATTENZIONE:** in caso di pioggia prima del trattamento utilizzare miscele pronte ad attività curativa:  
Sistemici: base di metilazirina, metilazir-miram, benalaxil-rame;  
Cimociani fosfori Aziramezoxamide;  
Citotropiche: a base di cymoxanil/ramo/zoxamide.  
Dopo la fase di allegazione il suggerisce l'impiego delle miscele curative a base di rame.

Utilizzare i prodotti secondo le indicazioni dei disciplinari di produzione integrata.  
Per ulteriori informazioni chiamare lo 0522.271380 o consultare [www.fitosanitario.re.it](http://www.fitosanitario.re.it)

L'aggiornamento in tempo reale, sulla tempistica dei trattamenti da effettuare e sulle tipologie di prodotti (modalità d'impiego) è consultabile sul sito <http://www.fitosanitario.re.it/> o attraverso i manifesti dislocati in diversi punti di affissione della provincia (cantine, caseifici, bar, Comuni ed altri luoghi). Su richiesta è disponibile anche il servizio gratuito SMS (per iscriversi vedere il sito internet sopra menzionato).

**ATTENZIONE AI PRODOTTI COMMERCIALI (classificazione di pericolo) AMMESSI DAL DISCIPLINARE ED AI DIVERSI VINCOLI**

**Oidio:** le infezioni rilevate sono di modesta entità e con scarsa progressione, in abbinamento al bollettino antiperonosporico n.11 del Consorzio Fitosanitario di Reggio Emilia è stato consigliato l'impiego di prodotti a lunga persistenza quali: TRYFLOXISTROBIN, PYRACLOSTROBIN, CYFLUFENAMIDE, QUINOXYFEN, BOSCALID, METRAFENONE, MEPTYL-DINOCAP.

*Si ricorda che:*

- Tryfloxistrobina, pyraclostrobina: Indipendentemente dall'avversità Famoxadone, Pyraclostrobina, Fenamidone e Trifloxystrobina non possono essere complessivamente impiegati più di tre volte in un anno
- Cyflufenamide, al massimo 2 interventi all'anno
- Quinoxifen, al massimo 3 interventi all'anno
- Boscalid, tra Boscalid e Fluopyram al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità

- Metrafenone, al massimo 3 interventi all'anno
- Meptyl-dinocap, al massimo 2 interventi all'anno

**Tignoletta:** il volo di seconda generazione è ormai ultimato, attualmente nella maggior parte delle aziende non si rilevano infestazioni significative.

Solamente in caso di superamento della soglia (5 % di grappoli infestati da uova e/o larve) utilizzando prodotti larvicidi quali EMAMECTINA, SPINOSAD o *BACILLUS THURINGIENSIS*.

Si ricorda che per una buona efficacia di questi interventi occorre assicurare una adeguata bagnatura dei grappoli, curando la qualità dell'applicazione e della gestione agronomica della chioma.

Posizionamento delle differenti sostanze attive:

Sostanze attive	Attività	Epoca di applicazione
SPINOSAD	Ovo-larvicida	Uova testa nera-inizio schiusa
EMAMECTINA	Larvicida	Uova testa nera
<i>Bacillus thuringiensis</i>	Larvicida	Uova testa nera-inizio schiusa. Il trattamento deve essere ripetuto dopo 7-8 giorni.

Si ricorda che:

- Sono ammessi al massimo 2 interventi all'anno con prodotti di sintesi.
- Spinosad al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
- Emamectina massimo due trattamenti all'anno

Per maggiori dettagli consultare la specifica sezione alla pagina:

<http://www.fitosanitario.re.it/fito1/indicazioni-di-difesa/difesa-vite/tignoletta-situazione-di-campo/>

**Ragnetto:** si segnala la presenza, mantenere monitorati i campi per valutarne l'evoluzione.

## Pero

### Fase fenologica: ingrossamento frutto

#### DIFESA

**Ticchiolatura:** in presenza di sintomi proseguire con la difesa. Per i prodotti impiegabili fare riferimento ai precedenti bollettini.

**Maculatura bruna:** il modello indica un calo dell'indice di rischio, in campo si osserva la presenza di sintomi. Intervenire sulle varietà solitamente colpite (Abate fetel, Conference, Decana, Kaiser) con TRIFLOXISTROBIN o TEBUCONAZOLO+FLUOPIRAM, CAPTANO o THIRAM o PIRACLOSTROBYN. (Captano e Fluazinam devono essere distanziati di 20 giorni da eventuali OLII MINERALI)

Si ricorda che :

- Captano massimo 6 interventi.
- Tra Trifloxystrobin e Pyraclostrobin: max 3 interventi anno indipendentemente dall'avversità
- Thiram max 8 interventi anno
- Tebuconazolo+Fluopirad max 2 all'anno
- Tra Pentiopyrad, Fluopiram e Boscalid max 4 interventi all'anno in due blocchi distanti almeno 3 prodotti con diverso meccanismo d'azione
- Piraclostrobyn massimo 2 interventi all'anno

**Colpo di Fuoco Batterico:** si rileva la presenza di sintomi con essudato batterico, provvedere all'immediata asportazione delle parti colpite e bruciarle sul posto. in caso di presenza di seconde fioriture procedere alla loro asportazione. Il modello mantiene un elevato indice di rischio. Per la difesa preventiva è possibile programmare i trattamenti specifici con prodotti a base di:

-ACIBENZOLAR S-METILE da utilizzarsi con finalità preventive ripetendo le applicazioni ad intervalli di 10-14 giorni.

- 
- *Bacillus amyloliquefaciens*
  - *Bacillus subtilis*, da utilizzarsi dall'inizio della fioritura;

*Si ricorda che :*

- Acibenzolar-S-metile: massimo 6 interventi all'anno
- *Bacillus subtilis*: massimo 4 interventi all'anno
- *Bacillus amyloliquefaciens*: massimo 6 interventi all'anno

**Carpocapsa:** prosegue il volo di seconda generazione con modeste catture; nascita larve in corso.

In funzione delle catture (2 adulti per trappola in una o due settimane) si consiglia di intervenire con: VIRUS DELLA GRANULOSI, SPINOSAD, EMAMECTINA o con i fosfororganici CLORPIRIFOS ETILE o FOSMET.

Ove si intende attuare la strategia della confusione sessuale con feromone spray, ripetere il trattamento ogni 7-14 giorni a seconda della dose e dell'andamento climatico.

*Si ricorda che:*

- Emamectina massimo due interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
- Spinosad massimo tre interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
- tra Clorpirifos-Etile, Clorpirifos-Metile e Fosmet sono complessivamente ammessi al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dalla avversità.

*Inoltre:*

- Clorpirifos Etile massimo quattro interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
- Fosmet massimo quattro interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.

**Eulia:** volo in esaurimento, non si segnalano infestazioni.

**Pandemis:** non si rilevano infestazioni. Provvedere alla sostituzione di fondi collati e feromoni.

**Psilla:** si segnalano nuove nascite con produzione di melata. Mantenere monitorata la presenza dell'insetto. Si segnala la presenza di antocoridi. Solamente in caso di infestazioni significative intervenire con ABAMECTINA in prevalenza di uova gialle e primissime neanidi o in alternativa con lavaggi.

*Si ricorda che:*

- Abamectina massimo due interventi all'anno.

**Brusone:** si segnala presenza dei sintomi di questa fisiopatia, su varietà sensibili in condizioni di innalzamento delle temperature e in presenza di acari valutare un intervento specifico con: BIFENAZATE, CLOFENTEZINE, ETOXAZOLE, EXITIAZOX, PYRIDABEN, TEBUFENPIRAD, ACEQUINOCYL.

*Si ricorda che:*

- massimo 1 interventi anno contro questa avversità

## Melo

### Fase fenologica: ingrossamento frutto

#### CONCIMAZIONI

**Butteratura amara :** intervenire con sali di calcio a intervalli di 10-15 giorni

#### DIFESA:

**Ticchiolatura:** in presenza di sintomi proseguire con la difesa. i prodotti impiegabili fare riferimento ai precedenti bollettini.

**Carpocapsa:** prosegue il volo di seconda generazione con modeste catture; nascita larve in corso. In funzione delle catture (2 adulti per trappola in una o due settimane) si consiglia di intervenire con VIRUS DELLA GRANULOSI, SPINOSAD, EMAMECTINA, THIACLOPRID o con i fosfororganici CLORPIRIFOS ETILE o FOSMET.

-Ove si sta attuando la strategia della confusione sessuale con feromone spray (Check mate CM-F) ripetere i trattamenti con intervalli variabili (7-14 giorni) in funzione dei dosaggi prescelti.

*Si ricorda che:*

- Emamectina massimo due interventi all'anno indipendentemente dall'avversità

- Spinosad massimo tre interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
- Thiacloprid massimo un intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Non impiegabile sulla prima generazione; solo nel caso in cui non siano impiegati altri neonicotinoidi:
- impiegabile anche in prima generazione
- impiegabile due volte all'anno
- nella stessa annata non può comunque essere impiegato su due generazioni consecutive.
- tra Clorpirifos-Etile, Clorpirifos-Metile e Fosmet sono complessivamente ammessi al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dalla avversità.

Inoltre:

- Clorpirifos Etile massimo quattro interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
- Fosmet massimo quattro interventi all'anno indipendentemente dall'avversità

**Oidio:** si segnala presenza di sintomi in tal caso proseguire la difesa con ZOLFO o CIFLUFENAMIDE o BUPIRIMATE o QUINOXIFEN. Eventuali interventi con IBE risultano efficaci anche contro questa avversità.

*Si ricorda che:*

- Ciflufenamide massimo 2 interventi anno
- Quinoxifen massimo 3 interventi anno

**Colpo di Fuoco, Eulia, Pandemis:** vedi pero

## COLTURE ERBACEE

### Grano tenero e grano duro

#### Fase fenologica: trebbiatura

Vengono forniti i dati produttivi rilevati mediamente in provincia.

**ORZO:** Produzione media: 50 - 55 qli/ha con peso specifico 64 - 68

**FRUMENTO TENERO:** 60 - 70 qli/ha con peso specifico 78 - 82 (i valori produttivi sono comunque molto variabili a seconda delle zone e delle varietà)

### Barbabietola

#### Fase fenologica: ingrossamento fittone

**DIFESA:**

**Cercospora:** si segnala presenza di sintomi in alcuni casi anche significativi, in relazione all'andamento stagionale, alla persistenza del precedente trattamento, dell'eventuale presenza delle prime pustole intervenire con: PRODOTTI RAMEICI, o CLORTALONIL, PROCLORAZ + FLUTRIAFOL, PROCLORAZ + PROPICONAZOLO, TETRACONAZOLO, o DIFENCONAZOLO+FENPROPIDIN o PROCLORAZ + CIPROCONAZOLO.

Si consiglia di impiegare gli IBE in miscela con prodotti con differente meccanismo d'azione.

Tali prodotti sono attivi anche nei confronti di Oidio ad esclusione dei sali di Rame e Clortalonil.

*Si ricorda che:*

- Contro questa avversità max 3 interventi anno.
- Difenconazolo+Fenpropidin max 1 intervento all'anno.
- Clortalonil massimo 2 interventi all'anno
- Per gli estirpi precoci (entro 10 settembre) ammesso l'utilizzo di varietà resistenti ai nematodi
- Per gli estirpi precoci (entro 10/9) ammesso l'utilizzo di varietà non tolleranti
- Per gli estirpi dopo il 10 settembre ammesse solo cvs a media, medio-scarso e scarsa tolleranza alla cerco spora



---

**Oidio:** in caso di infezione intervenire con ZOLFO

**Rizoctonia:** si segnala la presenza di sintomi, in questa fase non sono previsti interventi

**Mamestra:** in questa fase non si rilevano ulteriori infestazioni

**Afidi:** non si osservano infestazioni di rilievo

## Mais

### Fase fenologica: fioritura

#### DIFESA

In questa fase non sono previsti interventi

**Diabrotica:** attualmente con trappole cromotropiche non si segnalano catture, in campo si rileva comunque una modesta presenza di adulti.

**Piralide:** si segnala l'inizio del volo con popolazioni attualmente contenute. Si rilevano alcuni fori della precedente generazione esclusivamente su foglia. In caso di presenza accertata in questa fase è possibile intervenire con Clorantraniliprole o Diflubenzuron

Si ricorda che:

- Clorantraniliprole massimo 2 interventi all'anno

**Micotossine:** le simulazioni effettuate indicano un basso/assente rischio di contaminazione sia per Fumonesine che aflatossine.

## Pomodoro

### Fase fenologica: allegagione - invaiatura

#### DIFESA

**Peronospora:** in campo si segnala la presenza di sintomi, in previsione di irrigazioni o condizioni climatiche favorevoli alla malattia (piogge prolungate, umidità elevata, ecc.) intervenire con PRODOTTI RAMEICI, oppure con altri prodotti specifici tra cui METIRAM, PROPINEB, PROPAMOCARB, AZOXISTROBIN, PYRACLOSTROBIN, IPROVALICARB, MANDIPROPAMIDE, DIMETOMORF, CYAZOFAMIDE, AMETOCTRADINA, FOSETIL AI, ZOXAMIDE, AMISULBRON, FAMOXADONE.

In caso di piogge su vegetazione non protetta si raccomanda di intervenire prima possibile, con principi attivi sistemici-citotropici quali: METALAXIL, METALAXIL-M, DIMETOMORF, CIMOXANIL.

*Si ricorda che:*

Propineb, Metiram (da soli o in miscela con altri prodotti) al massimo tre interventi/anno indipendentemente dall'avversità. Inoltre devono essere sospesi 21 giorni prima della raccolta.

- Zoxamide massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
- Tra Cyazofamide e Amisulbron massimo tre interventi all'anno
- Tra Azoxistrobin, Pyraclostrobin e Famoxadone al massimo tre interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
- Azoxistrobin, al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
- tra Mandipropamide, Iprovalicab e Dimetomorf al massimo quattro interventi all'anno. Inoltre: mandipropamide+mancozeb massimo 2 interventi all'anno.
- Ametoctradina massimo tre interventi all'anno
- tra Metalaxil, Metalaxil-M, Benalaxil, Benalaxil-M al massimo tre interventi all'anno come somma dei quattro

**Batteriosi:** si segnala la presenza di sintomi, con coltura in sviluppo vegetativo, in previsione di condizioni climatiche favorevoli alla malattia (piogge prolungate, umidità elevata, ecc.), intervenire con SALI di RAME



---

**Nottua gialla:** si segnala un incremento delle catture di adulti. Al superamento della soglia di due uova o larve su 30 piante controllate per appezzamento è possibile intervenire con Bacillus thuringiensis, VIRUS HEAR VPV, AZADIRACTINA, CIFLUTRIN, CIPERMETRINA, DELTAMETRINA, LAMBDAALOTRINA, ZETACIPERMETRINA, SPINOSAD, INDOXACARB, METAFUMIZONE, EMAMECTINA, METOSSIFENOZIDE, CLORANTRANILIPROLE (quest'ultimo da impiegare a inizio deposizione uova).

*Si ricorda che:*

- Ciflutrin, Cipermetrina, Deltametrina, Lambdaalotrina, zetacipermetrina, indipendentemente dall'avversità sono ammessi 2 interventi all'anno con piretroidi.
- Spinosad, massimo 3 interventi all'anno
- Indoxacarb, massimo 4 interventi all'anno
- Metaflumizone, massimo 2 interventi all'anno
- Emamectina, massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
- Metossifenozone, massimo un intervento all'anno indipendentemente dall'avversità
- Clorantraniliprole, massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità

**Tuta assoluta:** proseguono le catture seppure di modeste entità.

**Ragno rosso:** si segnala la presenza, monitorare i campi.

## Patata

### Fase fenologica: disseccamento

**DIFESA**

**Peronospora:** in questa fase la difesa può ritenersi conclusa, solamente in campi ancora in attività vegetativa proseguire la difesa facendo riferimento alle indicazioni riportate nei precedenti bollettini, facendo attenzione ai tempi di carenza.

**Tignola:** non si segnalano catture

**Dorifora:** si segnalano nuove infestazioni, in questa fase non sono previsti interventi

## Sorgo

### Fase fenologica: emissione panico - inizio fioritura

In questa fase non sono previsti interventi

## Soia

### Fase fenologica: fioritura

**DIFESA:**

**Ragno rosso:** si segnalano casi di iniziali infestazioni, monitorare i campi.

## Erba medica

### Fase fenologica: sviluppo vegetativo, sfalcio

**DIFESA:**

In questa fase non sono previsti interventi

---

## Melone

### Fase: ingrossamento frutti, maturazione

#### Prestare attenzione ai tempi di carenza!

#### DIFESA

**Peronospora:** in campo non si osservano sintomi; in previsione di irrigazioni o condizioni climatiche favorevoli intervenire preventivamente in condizioni di elevata umidità con: SALI DI RAME o DIMETOMORF o FOSETIL AL o CIMOXANIL o PROPAMOCARB o FENAMIDONE+FOSETIL AL o IPROVALICARB+RAME o MANDIPROPAMIDE o CYAZOFAMIDE o AMETOCTRADINA+DIMETOMORF o FLUOPICOLIDE + PROPAMOCARB o AMETOCTRADINA + METIRAM o PIRACLOSTROBIN + DIMETOMORF

*Si ricorda che:*

- Azoxistrobin, Fenamidone, Trifloxistrobin, Piraclostrobin complessivamente massimo 2 interventi anno indipendentemente dall'avversità.
- Cyazofamide massimo 3 interventi all'anno
- Ametoctradina massimo 2 interventi anno
- Metiram massimo 2 interventi anno
- Fluopicolide + propamocarb massimo 3 interventi all'anno
- Mandipropamide, Dimetomorf, Iprovalicarb massimo 4 interventi all'anno

**Oidio:** intervenire alla comparsa dei primi sintomi con ZOLFO o BUPIRIMATE o QUINOXIFEN o CIFLUFENAMID o METRAFENONE.

*Si ricorda che:*

- Ciflufenamid massimo 2 interventi anno
- Quinoxifen non impiegabile in serra, massimo 3 interventi anno
- Metrafenone massimo 2 interventi all'anno

**Afidi:** si segnala la presenza, mantenere monitorati i campi; provvedere a trattamenti tempestivi alla presenza dei primi alati o delle colonie iniziali prima della comparsa di accartocciamenti fogliari per poi affidare il contenimento degli attacchi alle popolazioni naturali di Coccinellidi. E' possibile impiegare IMIDACLOPRID, THIAMETHOXAN, ACETAMIPRID, FLUVALINATE, PIMETROZINE, FLONICAMID, SPIROTETRAMAT, SALI POTASSICI DI ACIDI GRASSI

*Si ricorda che:*

- Tra Imidacloprid, Acetamiprid, Thiametoxan massimo un intervento all'anno
- Fluvalinate massimo un intervento all'anno; non ammesso in coltura protetta
- Pimetrozine massimo un intervento all'anno; ammesso solo in coltura protetta e solo se si fa lancio di insetti utili
- Flonicamid massimo un intervento all'anno
- Spirotetramat massimo due interventi all'anno

**Ragnetto rosso:** non si segnalano infestazioni, tenere monitorati i campi. Eventualmente alla prima comparsa del fitofago in pieno campo sono possibili lanci (su focolai localizzati) di *PHYTOSEIULUS PERSIMILIS* o *AMBLISEIUS CALIFORNICUS* un rapporto preda predatore di 4-5:1. In caso di attacco generalizzato impiegare almeno 8 predatori/mq: predatore; oppure in presenza di focolai di infestazione con foglie decolorate impiegare *BEAUVERIA BASSIANA* o *ABAMECTINA* o *EXITIAZOX* o *TEBUFENPIRAD* o *ETOXAZOLO* o *BIFENAZATE*.

*Si ricorda che:*

- Per questa avversità sono previsti massimo 2 interventi all'anno.
- Abamectina al massimo un intervento all'anno

---

## Cocomero

### Fase: ingrossamento frutti, maturazione

### Prestare attenzione ai tempi di carenza!

#### Difesa

**Peronospora:** in campo non si osservano sintomi; in previsione di irrigazioni o condizioni climatiche favorevoli intervenire preventivamente in condizioni di elevata umidità con: SALI DI RAME o CIAZOFAMIDE o AMETOCTRADINA+METIRAM o FLUOPICOLIDE+PROPAMOCARB.

*Si ricorda che:*

- Ciazofamide massimo 3 interventi anno
- Flocpicolide massimo 3 interventi anno
- Ametoctradina massimo 2 interventi anno

**Oidio:** intervenire alla comparsa dei primi sintomi con ZOLFO o QUINOXIFEN o BUPIRIMATE o CIFLUFENAMID o METRAFENONE.

*Si ricorda che:*

- Ciflufenamid massimo 2 interventi anno
- Quinoxifen massimo 3 interventi all'anno
- Metrafenone massimo 2 interventi all'anno

**Afidi:** si segnala la presenza, mantenere monitorati i campi; provvedere a trattamenti tempestivi alla presenza dei primi alati o delle colonie iniziali prima della comparsa di accartocciamenti fogliari per poi affidare il contenimento degli attacchi alle popolazioni naturali di Coccinellidi.

E' possibile impiegare AZADIRACTINA, IMIDACLOPRID, THIAMETHOXAN, ACETAMIPRID, FLONICAMID, SPIROTETRAMAT.

*Si ricorda che:*

- Tra Imidacloprid, Acetamiprid, Thiametoxan massimo un intervento all'anno
- Flonicamid massimo un intervento all'anno
- Spirotetramat massimo due interventi all'anno

**Ragnetto rosso:** non si segnalano infestazioni, tenere monitorati i campi. Eventualmente alla prima comparsa del fitofago in pieno campo sono possibili lanci (su focolai localizzati) di *PHYTOSEIULUS PERSIMILIS* o *AMBLISEIUS CALIFORNICUS* un rapporto preda predatore di 4-5:1. In caso di attacco generalizzato impiegare almeno 8 predatori/mq: predatore; oppure in presenza di focolai di infestazione con foglie decolorate impiegare *BEAUVERIA BASSIANA* o ABAMECTINA o EXITIAZOX o TEBUFENPIRAD o ETOXAZOLO o BIFENAZATE.

*Si ricorda che:*

- Per questa avversità sono previsti massimo 2 interventi all'anno.

**Nottue fogliari:** si segnala la presenza di infestazioni, con erosioni superficiali anche sui frutti. Al superamento della soglia di due uova o larve su 30 piante controllate per appezzamento è possibile intervenire con SPINOSAD, INDOXACARB, EMAMECTINA, CLORANTRANILIPROLE (quest'ultimo da impiegare a inizio deposizione uova).

*Si ricorda che:*

- Spinosad, massimo 3 interventi all'anno
- Indoxacarb, massimo 3 interventi all'anno
- Emamectina, massimo 2 interventi all'anno
- Clorantraniliprole, massimo 2 interventi all'anno



## BOLLETTINO DI AGRICOLTURA BIOLOGICA

**NOTA GENERALE :** Si ricorda che le seguenti indicazioni tecniche fanno riferimento a quanto previsto dai regolamenti CE sull'agricoltura biologica [834/2007](#) (obiettivi, principi e norme generali) e [889/2008](#) (norme tecniche di applicazione) e successive integrazioni e modifiche. Le disposizioni applicative si trovano nel [DM n. 18354 del 27.11.09](#) che ha completato ed attivato il quadro normativo.

Tutte le operazioni colturali devono volgere a mantenere un equilibrio vegeto-produttivo delle piante, al fine di aumentare le difese naturali e diminuire i potenziali attacchi delle avversità, salvaguardando l'ambiente circostante.

### **Principi attivi previsti dal Reg. CEE n. 834/07 e regolarmente registrati in Italia**

Possono essere utilizzati tutti i formulati commerciali classificati come "Xi", "Nc" e Xn.

Solo se specificatamente indicati nelle norme tecniche possono essere utilizzati anche formulati commerciali classificati come "T" e "T+" .

**Fertilizzanti commerciali:** verificare che sul prodotto ci sia l'indicazione "Consentito in agricoltura biologica" o controllare la presenza delle materie prime che compongono il prodotto all'interno dell'elenco dell'allegato I del Reg. 889/2008, indicato anche sul Decreto legislativo 55/2012.

**Fertilizzazione fruttiferi e vite:** in caso di necessità intervenire con ammendanti per incrementare la sostanza organica come letame, compost, stallatici commerciali o con concimi azotati per fornire gli elementi della fertilità.

### **MATERIALE DI PROPAGAZIONE**

**Culture orticole:** programmare le semine primaverili facendo le scelte varietali. Piantine e seme impiegato devono essere biologiche certificate. Fare eventuale richiesta di deroga 10 giorni prima della semina per le colture ortive.

**Grandi colture:** programmare le semine primaverili facendo le scelte varietali. Il seme impiegato devono essere biologico certificato. Fare eventuale richiesta di deroga 30 giorni prima della semina per le grandi colture.

**Ulteriori approfondimenti si possono consultare sul sito:** [www.tecpuntobio.it](http://www.tecpuntobio.it)

## **COLTURE ARBOREE**

### **Vite**

#### **Fase fenologica: sviluppo grappolo**

#### **DIFESA**

**Peronospora:** in campo si osservano sintomi, al momento le condizioni non sono predisponenti; in previsione di irrigazioni o condizioni climatiche favorevoli intervenire preventivamente con SALI DI RAME.

**Oidio:** le precipitazioni previste determineranno il rilascio delle ascospore con possibili processi infettivi. Effettuare interventi preventivi con prodotti a base di ZOLFO

**Tignoletta:** il volo di seconda generazione è ormai ultimato, attualmente nella maggior parte delle aziende non si rilevano infestazioni significative. Nel caso di infestazioni intervenire con *BACILLUS THURINGIENSIS*

Per maggiori dettagli consultare la specifica sezione alla pagina:

<http://www.fitosanitario.re.it/fito1/indicazioni-di-difesa/difesa-vite/tignoletta-situazione-di-campo/>

**Scafoideo:** in provincia di Reggio Emilia, le disposizioni di lotta obbligatoria a FD (**determinazione del SFR n. 5846 del 5 maggio 2015**) prevedono, per i vigneti a conduzione biologica, almeno due trattamenti obbligatori contro *Scaphoideus titanus*.

Si precisa che non è consentito intervenire prima del 10 giugno (e comunque non prima della completa sfioritura della vite e dopo avere sfalciato le eventuali erbe spontanee fiorite sottostanti la coltura) e non oltre il 10 luglio (con il primo intervento obbligatorio).

-Il 1° intervento può essere posizionato indicativamente tra il 20 e il 30 giugno.

-Il 2° intervento deve essere ripetuto a distanza di circa 10 giorni

Nei vigneti biologici è fortemente raccomandata l'esecuzione di un terzo intervento.

Modalità di distribuzione dei prodotti: a causa della fotolabilità del piretro è indispensabile eseguire i trattamenti nelle ore serali acidificando l'acqua a pH 6-6,5.

**Prodotti impiegabili in agricoltura biologica ai sensi dei seguenti provvedimenti: Reg. CE 834/2007 e Reg. CE 889/2008.**

Sostanza attiva	Avversità indicata in etichetta	Tempo di carenza(gg)
Piretrine	<i>Scaphoideus titanus</i>	2

## Pero

### Fase fenologica: ingrossamento frutti

#### DIFESA

**Ticchiolatura:** rilascio ascosporico esaurito. Si segnala la presenza di sintomi, in questi casi mantenere la copertura al fine di contenere le infezioni secondarie.

**Maculatura:** in previsione di precipitazioni o di bagnatura prolungata, intervenire preventivamente con SALI DI RAME attivi anche su cancri rameali.

**Colpo di Fuoco Batterico:** si segnala la presenza di sintomi con essudato batterico, provvedere all'immediata asportazione. E' possibile effettuare trattamenti preventivi con *Bacillus subtilis* (massimo 4 trattamenti all'anno) o *Bacillus amyloliquefaciens* (massimo 6 interventi all'anno) o *Bacillus subtilis* (massimo 4 interventi all'anno) o intervenire con sali di rame.

**Carpocapsa:** **prosegue il volo di seconda generazione con modeste catture; nascita larve in corso.**

In funzione delle catture si consiglia di intervenire con: VIRUS DELLA GRANULOSI.

Dove si attua la strategia della confusione sessuale con feromone spray riprendere le applicazioni

**Psilla:** volo in corso con modesta presenza di adulti, ovideposizione e modesta presenza di neanidi. Mantenere monitorata la presenza dell'insetto. Nelle aziende con presenza di uova si può intervenire con olio bianco o con lavaggi in caso di presenza di melata.

**Afidi:** intervenire in presenza di colonie con lavaggi con prodotti a base di potassio di acidi grassi o piretro

**Eulia:** volo in esaurimento, non si segnalano infestazioni.

**Pandemis:** non si rilevano infestazioni.

## Melo

### Fase fenologica: ingrossamento frutti

#### DIFESA

**Ticchiolatura:** rilascio ascosporico esaurito. Si segnala la presenza di sintomi, in questi casi mantenere la copertura al fine di contenere le infezioni secondarie.

**Oidio:** in caso di infezioni intervenire con prodotti a base di zolfo

**Eulia, afidi, carpocapsa:** vedi pero

## COLTURE ERBACEE

### Grano tenero e grano duro

#### Fase fenologica: maturazione fisiologica – inizio trebbiatura

Dati relativi ai risultati produttivi verranno forniti nei prossimi bollettini

### Mais

#### Fase fenologica: levata – emissione pennacchio

#### DIFESA

In questa fase non sono previsti interventi

**Diabrotica:** attualmente con trappole cromotropiche non si segnalano catture, in campo si rileva comunque una modesta presenza di adulti.

**Piralide:** si segnala l'inizio del volo con popolazioni attualmente contenute. Si rilevano alcuni fori della precedente generazione esclusivamente su foglia. Indicazioni relative ad eventuali interventi verranno fornite nei prossimi bollettini.

### Patata

#### Fase fenologica: disseccamento

#### DIFESA

In questa fase non sono previsti interventi

### Pomodoro

#### Fase fenologica: allegazione - invaiatura

**Peronospora e Batteriosi:** in campo si osservano sintomi; in previsione di irrigazioni o condizioni climatiche favorevoli intervenire con prodotti rameici attivi anche nei confronti di peronospora

Tuta assoluta: prosegue il volo, non si rilevano catture.

**Nottua gialla:** si segnalano modeste catture di adulti. In presenza di infestazioni è possibile intervenire con *Bacillus thuringiensis*, VIRUS HEAR VPV, AZADIRACTINA, SPINOSAD

## BOLLETTINO IRRIGAZIONI

### Elaborazione del 6/7/2015

Irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet, le seguenti colture: Cocomero, Melone ed orticole in serra o in tunnel e barbabietola da zucchero e da seme, aglio, cipolla, mais, soia, fagiolino, fragola, cocomero, melone, patata, pomodoro da industria e tutte le orticole in pieno campo, colture arboree e i vigneti.

**Si ricorda che l'irrigazione dei vigneti è consentita esclusivamente fino alla fase di invaiatura.**

E' importantissimo irrigare il mais al fine di portare il terreno nelle migliori condizioni di umidità, che possano permettere al mais una elevata emissione del polline e un'abbondante allegazione. Pertanto è consigliabile non rimandare le irrigazioni al momento in cui le piante mostrano sintomi di stress, ma piuttosto di prevenire situazioni di deficit idrico. A tal proposito si ricorda che nel mais si verifica un calo di resa, rispetto a quella potenziale, quando l'umidità del terreno non è a livelli ottimali, cioè ancor prima che si verificano sintomi di stress. A coloro che non sono dotati di sistemi per il calcolo dell'umidità del terreno o dei bilanci idrici, si consiglia l'uso gratuito di Irrinet per evitare perdite di produzione. Si ricorda che l'irrigazione dei vigneti è consentita esclusivamente dalla fase di prechiusura grappolo alla fase di invaiatura. E' possibile irrigare solo i vigneti in fase di allevamento, qualora necessario per consentire un adeguato sviluppo delle

piante. In caso di pioggia, per determinare il periodo di sospensione dell'irrigazione, occorre dividere i mm letti con il pluviometro per il consumo giornaliero della coltura interessata. Esempio: una pioggia di 35 mm su un susino con interfilare inerbito che consuma 3.5 mm, determinerà un periodo di sospensione dell'irrigazione pari a 10 giorni (35/3.5)

I consumi specifici riferiti alle sopraccitate colture sono disponibili sul servizio di assistenza regionale gratuito Irrinet.

Si ricorda che l'irrigazione post-trapianto è sempre consentita.

#### Livello PO al punto di prelievo Boretto

Data	Livello	Note
6.7.2015	mslm 16,50	

#### Livelli di falda

Per i dati puntuali consultare "mappa della falda" accessibile della home page del sito del CER: <http://www.consorziocer.it/>



***Gli incontri in elenco, se non diversamente specificato, si terranno presso l' ASSESSORATO AGRICOLTURA – Sala 1, via F. Gualerzi, 38 – 42124 Mancasale, Reggio Emilia***

Redazione e diffusione a cura di Casoli Luca con il supporto del Servizio Fitosanitario Regionale

#### In collaborazione con:

- Consorzio Fitosanitario Provinciale di Reggio Emilia
- Consorzio della Bonifica dell'Emilia Centrale
- Consorzio Agrario dell'Emilia
- Consorzio di Bonifica di Secondo Grado per il Canale Emiliano Romagnolo
- Fruit Modena Group
- Agri Uno - gruppo Progeo
- AINPO
- Al Molejn – gruppo Progeo
- Liberi professionisti